



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO PER LA VALORIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE
DEGLI IMMIGRATI E PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACQUISITI NEL PAESE DI
ORIGINE**

P.O FSE 2014 - 2020

CIG 71121972A2

CUP E77B16001060009

**ALLEGATO 1
CAPITOLATO TECNICO**



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELLA GARA E OBIETTIVI GENERALI	5
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E SPECIFICHE	5
3.1. Linea 1: assistenza consulenziale per l'attuazione di un progetto individualizzato a forte valore orientativo (bilancio di competenze).....	6
3.2. Linea 2: Assistenza consulenziale per l'attuazione di un progetto individualizzato per il riconoscimento dei titoli di studio.....	10
4. EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI.....	13
5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	13
5.1. Luogo di esecuzione del servizio	13
5.2. Durata e decorrenza del contratto.....	13
5.3. Condizioni di espletamento dell'attività.....	13
5.4. Gruppo di lavoro	14
5.5. Modalità di pagamento.....	17
6. VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	19
7. PENALI	19
8. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	21
9. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI.....	22



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. PREMESSA

Il Servizio della Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna ha indetto una procedura aperta informatizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un contratto, per l'affidamento del servizio di valorizzazione e rafforzamento delle competenze degli immigrati e per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine relativo al Programma Operativo della Regione Sardegna – (PO FSE 2014 - 2020), nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

Il presente capitolato tecnico (d'ora in avanti anche solo capitolato) contiene le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa.

La presente procedura e i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute dal bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico e in tutti gli atti in essi richiamati;
- regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- regolamento (CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- deliberazione n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini” ai sensi dell’art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

- programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014;
- descrizione del sistema di gestione e controllo (art. 71 Reg. CE 1083/2006) del 21 aprile 2015 (nelle more dell’approvazione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020);
- criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09.06.2015 e ss.mm.ii;
- deliberazione n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro;
- deliberazione n. 47/4 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- deliberazione n. 47/14 del 29/9/2015 (Allegata Tabella di assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse azioni finanziate dal Programma);
- deliberazione n.25/3 del 3.5.2016 “Piano regionale per l’accoglienza dei flussi migratori non programmati, annualità 2016;
- deliberazione n.25/15 del 03.05.2016 - Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 “Una società inclusiva” Programma di intervento 7. Inclusione sociale;
- vademecum dell’operatore disponibile sul sito www.regione.sardegna.it;
- dal regolamento di esecuzione e attuazione di cui al D.P.R. 207 del 2010 in quanto vigente;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

2. OGGETTO DELLA GARA E OBIETTIVI GENERALI

Il presente appalto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio per la valorizzazione e rafforzamento delle competenze degli immigrati e per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine del Programma Operativo della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo (PO FSE 2014 – 2020).

Il servizio è previsto nell'ambito del PO FSE Sardegna 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna e, in particolare, nell'ambito dell'Asse I – Occupazione -Obiettivo specifico: 8.4 “Accrescere l'occupazione degli immigrati” attraverso il presente appalto, la Regione, nell'ambito della linea d'azione individuata, intende acquisire servizi di valorizzazione e di rafforzamento delle competenze di presa in carico di soggetti immigrati che intendono accedere ad un percorso individualizzato di riconoscimento degli apprendimenti formali e non formali al fine di agevolare un più efficace inserimento nel mercato del lavoro anche attraverso il riconoscimento di valore dei titoli acquisiti all'estero. Linea di azione 8.4.2 - “Azioni di valorizzazioni e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine”.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E SPECIFICHE

Un aspetto di grande rilievo per un soddisfacente inserimento lavorativo assume il riconoscimento delle qualifiche conseguite nel paese di origine, in mancanza delle quali i saperi, le conoscenze e le competenze già in possesso degli immigrati, rischiano di andare perduti o di non ricevere un'adeguata valorizzazione, risultando un danno sia per la persona che per la società in cui vive.

Con la presente procedura di evidenza pubblica, la Regione vuole intervenire su questa fascia particolarmente fragile della popolazione, garantendo agli immigrati, giovani e adulti, reali opportunità di valorizzazione delle competenze possedute, coniugando, in tal senso, il miglioramento della qualità della vita dei singoli con la valorizzazione di competenze che possono risultare utili allo sviluppo dell'economia regionale.

Per raggiungere questo fine si opera con due azioni distinte:

Il bilancio di competenze rappresenta uno strumento capace di rispondere ad esigenze di orientamento e di ricostruzione di un profilo professionale maturate nei paesi di origini ma non sempre certificabili, con l'obiettivo di rendere il soggetto consapevole delle proprie competenze e indirizzandolo ad acquisirne delle



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

nuove. Il bilancio di competenze è ovviamente propedeutico ad un inserimento lavorativo mirato che valorizzi le effettive competenze degli immigrati e ne favorisca il loro pieno sviluppo.

L'ottenimento di un modello per l'applicazione del bilancio di competenze, consentirà la loro propagazione agli immigrati presenti nel territorio, grazie a centri per l'impiego, ai mediatori interculturali e ai gestori dei CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) e dei centri SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Il riconoscimento dei titoli di studio e professionali risulta essere un'esigenza crescente e strettamente collegata ai fenomeni di mobilità e di spostamento delle persone come la necessità e il diritto ad utilizzare le proprie conoscenze e professionalità anche in paesi diversi dal proprio. In particolare con questo appalto si intende favorire il riconoscimento dei titoli di studio acquisiti nel paese di origine (nello specifico le lauree) e fornire una metodologia per l'applicazione del bilancio di competenze, nonché la sua somministrazione ad un numero significativo di immigrati provenienti in parte dai centri per l'impiego ed in altra parte dai CAS e dagli SPRAR.

Le attività richieste di cui sopra, consistono nel dotare l'Autorità di Gestione e il relativo servizio di un idoneo supporto di assistenza consulenziale, a forte valore orientativo, al fine di acquisire servizi di valorizzazione e di rafforzamento delle competenze di presa in carico di soggetti immigrati che intendono accedere ad un percorso individualizzato di riconoscimento degli apprendimenti formali e non formali e di agevolare un più efficace inserimento nel mercato del lavoro anche attraverso il riconoscimento di valore dei titoli acquisiti all'estero. I servizi e le competenze professionali offerti devono essere idonei a supportare le Linee di attività di cui al par. 1 del disciplinare di gara e che verranno dettagliate successivamente all'interno del presente paragrafo.

Di seguito si riporta una descrizione più articolata delle Linee di attività suindicate

3.1. Linea 1: assistenza consulenziale per l'attuazione di un progetto individualizzato a forte valore orientativo (bilancio di competenze).

In attuazione del PO FSE Sardegna 2014-2020 e, in particolare, nell'ambito dell'Asse I – Occupazione- Obiettivo Specifico 8.4 - Linea di azione 8.4.2 "Azioni di valorizzazioni e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine" è prevista l'esecuzione di servizi per l'inserimento socio - lavorativo, attraverso la partecipazione ad un percorso di tirocinio, della durata di sei



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

mesi, e per il quale venga prevista un'indennità di frequenza per il destinatario, come previsto dalla normativa regionale. Tale percorso sarà normato con apposito atto, che disciplinerà una nuova operazione per la quale l'appaltatore assumerà la funzione di beneficiario nell'attività di pagamento delle spese che saranno da esso anticipate in favore del cittadino destinatario e rimborsate dall'Amministrazione secondo forme di rendicontazione proprie del FSE.

L'aggiudicatario del bando dovrà:

1. elaborare un modello e strumenti di presa in carico integrata dell'utente (orientamento, bilancio delle competenze e accompagnamento ai servizi);
2. elaborare documenti/note tecniche e strumenti di supporto all'attuazione dei modelli di accesso ai servizi e presa in carico integrata definiti in accordo con gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione del progetto;
3. realizzare strumenti di analisi, strumenti di supporto all'accessibilità al sistema dei servizi/comunicazione/networking.

Destinatari: sono destinatari di questa Linea di attività n.280 cittadini di paesi terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decr. Interpretativo Reg. Sardegna- Ass.to del Lavoro 1716 rep. n.8 del 31/7/2016), residenti nella Regione Sardegna. In ogni caso, si fa presente, che il numero dei destinatari non potrà essere inferiore a 180 (**pena l'applicazione di penali di cui all'art.7 del presente capitolato**). Il servizio potrà essere erogato anche a lavoratori stagionali in possesso del nulla-osta pluriennale (ai sensi dell'art. 38 bis del DPR 31 agosto 1999 n.394 e successive modifiche); ai richiedenti asilo dopo due mesi dalla presentazione della domanda di protezione internazionale (che costituisce permesso di soggiorno) ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2015, n.142; ai cittadini stranieri iscritti ai sensi dell'art. dell'art. 22, comma 11, del D.Lgs. n.286/98, alle liste di collocamento tenute presso i CPI (centri per l'impiego) o e ai titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari in corso di validità.

Modalità di individuazione dei destinatari: i destinatari dovranno essere per almeno il 25% iscritti ai CPI, per almeno il 25% provenire dai centri di accoglienza. Nel processo di individuazione dovrà essere garantito il principio di trasparenza, di non discriminazione e parità di trattamento. Dovrà, inoltre, essere posta particolare attenzione all'equilibrio tra i generi e la nazionalità di provenienza.

Il completato tirocinio dovrà essere garantito per un massimo di n. 140 destinatari in base a criteri di merito, alla loro disponibilità personale e alla richiesta delle imprese del settore di interesse e per un minimo pari alla



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

metà dei destinatari che hanno completato il percorso relativo al bilancio delle competenze (pena l'applicazione di penali di cui all'art.7 del presente capitolato).

Luogo principale di esecuzione: l'intervento ha carattere regionale e dovrà essere attuato in tutte le province della Regione Sardegna.

Durata del rapporto: 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Il soggetto aggiudicatario affinché le finalità dell'intervento possano essere conseguite, dovrà garantire un qualificato servizio individualizzato da erogarsi mediante:

- A. **strutturazione del modello:** predisposizione, consegna ed illustrazione del modello di applicazione del bilancio di competenze.
- B. **Sottoscrizione piano di intervento personalizzato:** per la sottoscrizione tra il soggetto aggiudicatario e i beneficiari finali degli obiettivi occupazionali che si vogliono raggiungere ed il tempo da impiegare per ottenerlo, oltre alla professione, settore di attività, qualifica, tipologia di contratto.
- C. **Tutoraggio:** inteso quale servizio di affiancamento dei singoli destinatari, la cui erogazione dovrà essere effettuata da un referente unitario (tutor) in grado di assicurare la presa in carico complessiva della persona e l'attivazione di soluzioni multidisciplinari in risposta alla pluralità dei bisogni rilevati. La funzione di tutorship dovrà essere garantita per l'intera durata del percorso individualizzato, assicurando il raccordo e la sinergia tra le diverse prestazioni programmate. Al fine di assicurare una qualificata azione di accompagnamento, ogni tutor non potrà prendere in carico contemporaneamente più di 6 destinatari.
- D. **Servizio di consulenza, a forte valore orientativo (bilancio di competenze):** finalizzato a mettere in evidenza gli apprendimenti formali e non formali degli immigrati. Tale attività dovrà essere volta a analizzare le competenze, attitudini e motivazioni al fine di definire un progetto individualizzato e sostenibile di qualificazione o di inserimento nel mondo del lavoro.
- E. **Orientamento al lavoro:** questo servizio si pone l'obiettivo di facilitare l'occupabilità dei destinatari dell'intervento attraverso prestazioni di orientamento alla ricerca attiva e di informazione sui servizi disponibili a livello territoriale, mediando anche le fasi di accesso e di fruizione degli stessi.
- F. **Scouting aziendale e ricerca del lavoro:** finalizzato alla definizione del piano di ricerca attiva del

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

lavoro e all'assistenza nel contatto con le aziende, alla raccolta e alla diffusione del curriculum vitae; alla ricerca e segnalazione delle opportunità di lavoro, alla gestione del contatto anche attraverso visite in azienda, alla valutazione dei profili professionali ricercati dalle aziende.

- G. **Realizzazione di un percorso di tirocinio** della durata di sei mesi con la previsione di un'indennità di frequenza dell'ammontare di € 500,00 (cinquecento/00) al mese).

L'affidamento formale di tale prestazione sarà oggetto di apposito atto, che disciplinerà una nuova operazione per la quale l'appaltatore assumerà la funzione di beneficiario nell'attività di avviamento al tirocinio e pagamento delle spese relative (indennità e assicurazione), che saranno da esso anticipate in favore del cittadino destinatario e rimborsate dall'Amministrazione secondo forme di rendicontazione proprie del FSE.

Pertanto le somme relative saranno rimborsate all'aggiudicatario su fondi che non fanno parte della base d'asta.

I destinatari avviati a tirocinio dovranno essere almeno pari alla metà degli immigrati per i quali si attua il percorso di bilancio di competenza.

La filiera di attività definita per ciascun percorso individualizzato dovrà risultare coerente con l'articolazione, in termini di attività e durata, prevista dalla seguente tabella.

SERVIZIO	Durata in ore (1 ora=60 minuti) per destinatario
Sottoscrizione Piano di intervento Personalizzato	8
Tutoraggio	24
Servizio di consulenza, a forte valore orientativo (bilancio di competenze)	12
Orientamento al lavoro e scouting	12



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I percorsi individualizzati dovranno prevedere l'erogazione minima di 40 ore di prestazione in presenza (1 ora = 60 minuti) da svolgersi nei tre anni di durata del contratto di servizio.

Si intende individualizzata, la prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario; le attività di gruppo potranno coinvolgere al massimo n. 6 destinatari nella contemporanea fruizione del servizio.

Le prestazioni erogate con modalità di gruppo non devono comunque eccedere le 16 ore, con riferimento al singolo destinatario.

Tutte le attività svolte andranno certificate mediante apposito registro vidimato ex ante l'avvio del percorso.

Ciò al fine di attestare lo svolgimento delle ore minime previste sia per il riconoscimento dei servizi erogati che per l'erogazione dell'indennità durante le ore del tirocinio.

3.2. Linea 2: Assistenza consulenziale per l'attuazione di un progetto individualizzato per il riconoscimento dei titoli di studio.

In attuazione del PO FSE Sardegna 2014 - 2020 e, in particolare, nell'ambito dell'Asse I – Occupazione- Obiettivo Specifico 8.4 - Linea di azione 8.4.2 “Azioni di valorizzazioni e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine”, attraverso il presente appalto, la Regione, nell'ambito della linea d'azione individuata, intende acquisire servizi di presa in carico di soggetti immigrati che intendono accedere ad un percorso individualizzato finalizzato:

- a) al riconoscimento di valore dei titoli di studio, anche universitari, di cui i cittadini immigrati sono in possesso e non aventi valore legale in Italia;
- b) al riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ed al successivo eventuale inserimento in percorsi di istruzione e/o laurea per il completamento del percorso e l'acquisizione del titolo.

Per il raggiungimento dell'obiettivo verrà garantita la partecipazione a corsi universitari di primo e secondo livello mediante il sostegno economico per i costi di iscrizione, frequenza e trasporto, per immigrati che abbiano già conseguito il titolo di laurea all'estero e che siano in possesso di riconoscimento di valore da parte dell'Ambasciata Italiana del Paese in cui hanno ottenuto la laurea; in assenza del riconoscimento di valore, si potrà fornire il sostegno economico per il raggiungimento di tale obiettivo. L'affidamento formale di tale prestazione, segnatamente relativa alla lettera B della presente linea, sarà oggetto di apposito atto, che disciplinerà una nuova operazione per la quale l'appaltatore assumerà la funzione di beneficiario nell'attività di pagamento delle spese relative al riconoscimento dei titoli, che saranno da esso anticipate in favore del



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

cittadino destinatario e rimborsate dall'Amministrazione secondo forme di rendicontazione proprie del FSE. Il servizio di presa in carico dovrà prevedere un'azione consulenziale, a forte valore orientativo, finalizzata a rendere consapevole nell'utente l'obiettivo da conseguire.

Destinatari: sono destinatari di questa Linea di attività n. 60 (suddivisi in n. 20 per l'area riconoscimento di valore e n. 40 per l'area iscrizione Università – equipollenza) cittadini di Paesi Terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decr. Interpretativo Reg. Sardegna- Ass.to del Lavoro 1716 rep. n.8 del 31/7/2016), residenti nella Regione Sardegna. Il servizio potrà essere erogato anche a lavoratori stagionali in possesso del nulla-osta pluriennale (ai sensi dell'art. 38 bis del DPR 31 agosto 1999 n.394 e successive modifiche).

Il servizio, inoltre, potrà essere erogato anche ai richiedenti asilo dopo due mesi dalla presentazione della domanda di protezione internazionale (che costituisce permesso di soggiorno) ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2015, n.142.

Il Servizio viene erogato a sportello, in base all'ordine delle richieste pervenute.

Luogo principale di esecuzione: l'intervento ha carattere regionale e dovrà essere attuato in tutte le province della Regione Sardegna, fermo restando che i beneficiari potranno portare avanti i propri studi in qualsiasi università italiana, a loro scelta.

Durata del rapporto: **36 mesi** decorrenti dalla data di stipula del contratto

Il soggetto aggiudicatario affinché le finalità dell'intervento possano essere conseguite, dovrà essere nelle condizioni di garantire un qualificato servizio individualizzato da erogarsi mediante:

A. AREA SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CONSULENZA

Si tratta di attività propedeutiche allo svolgimento delle attività di cui alla successiva area B.

Le attività si articolano come segue:

A.1 costituzione dello sportello consulenziale;

A.2 analisi della richiesta, intesa quale azione consulenziale a forte valore informativo e orientativo, finalizzata a mettere in evidenza l'obiettivo specifico che l'utente sarà in grado di raggiungere al termine del percorso individualizzato. In particolare dovranno essere verificati i requisiti da possedere per potere accedere alla procedura di riconoscimento;

A.3 definizione del progetto Individualizzato in ragione degli obiettivi individuati, delle risorse, potenzialità del



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

singolo destinatario. In particolare saranno definite le azioni da porre in essere così come le fasi temporalizzate del percorso da intraprendere.

I percorsi individualizzati dell'area A) dovranno prevedere l'erogazione minima di 34 ore di prestazione in presenza (1 ora = 60 minuti) da svolgersi nei tre anni di durata del contratto di servizio.

Tutte le attività svolte dall'utente andranno certificate mediante apposito registro vidimato ex ante l'avvio del percorso. Ciò al fine di attestare lo svolgimento delle ore minime previste per il riconoscimento del servizio.

B. AREA SERVIZI DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

Questa area si caratterizza per l'azione di tutoring e affiancamento nell'ambito del Piano Individualizzato. Le attività si articolano come segue:

B.1 predisposizione e produzione documentale (documenti anagrafici e di studio) necessari al riconoscimento dei titoli;

B.2 traduzione asseverata dei titoli (titoli e programma di ogni singolo esame);

B.3 presentazione dei documenti necessari presso le istituzioni competenti;

B.4 conclusione della procedura di riconoscimento con il rilascio del titolo di studio. Su insindacabile giudizio dell'università/istituto di istruzione competente si potrà richiedere di sostenere alcuni esami previsti nel proprio curriculum/ordinamento prima del rilascio del titolo.

L'importo, per ciascun destinatario, è determinato nella misura massima di € 1.500 per i punto B1 e B2 (riconoscimento di valore).

L'importo, per ciascun destinatario, è determinato nella misura massima di € 5.000 (equipollenza) al fine di garantire la copertura delle spese per la traduzione legale e per il pagamento delle spese universitarie (iscrizione, esami, spese di viaggio etc.).

L'affidamento formale di tale prestazione sarà oggetto di apposito atto, che disciplinerà una nuova operazione per la quale l'appaltatore assumerà la funzione di beneficiario nell'attività di avviamento al tirocinio e pagamento delle spese relative (rispettivamente fino ad un massimo di € 1500 ed € 5000 per ciascun destinatario) saranno da esso anticipate in favore del cittadino destinatario e rimborsate dall'Amministrazione secondo forme di rendicontazione proprie del FSE. Pertanto le somme relative saranno rimborsate all'aggiudicatario su fondi che non fanno parte della basa d'asta.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

4. EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi dei quali andrà descritta e dimostrata l'attinenza e l'efficacia delle attività in relazione al raggiungimento dell'obiettivo posto così come indicato anche nella griglia di valutazione tecnica di cui all'art. 7 del disciplinare.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.1. Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione ha carattere regionale e dovrà essere svolto in tutte le province della Regione Sardegna.

L'aggiudicatario dovrà operare in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione del PO FSE presso L'Assessorato al lavoro, Servizio di Coesione Sociale.

5.2. Durata e decorrenza del contratto

La durata della prestazione oggetto del contratto è di 36 mesi indicativamente a partire dalla data di stipulazione del contratto.

5.3. Condizioni di espletamento dell'attività

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Il progetto tecnico, proposto dall'Aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta, costituirà un allegato tecnico di riferimento che sarà parte integrante del contratto unitamente al presente Capitolato.

L'esecuzione del servizio per ciascuna Linea di attività, conformemente all'offerta presentata, dovrà avvenire sotto le direttive di un Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dall'Amministrazione e nel rispetto di un piano di lavoro, in linea di massima semestrale, con relativo cronoprogramma, predisposto dall'aggiudicatario e validato dall'Amministrazione.

Il primo piano di lavoro dovrà essere predisposto entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, mentre i successivi piani di lavoro entro 20 giorni antecedenti il semestre di riferimento.

L'aggiudicatario è tenuto in ogni caso ad osservare le direttive organizzative del Direttore dell'esecuzione affinché sia assicurata la connessione funzionale con le attività dell'Amministrazione.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'aggiudicatario è tenuto alla predisposizione di dettagliate relazioni semestrali sulle attività svolte, sulla base delle modalità e delle tempistiche comunicate dal Direttore dell'esecuzione, nonché eventuali ulteriori relazioni intermedie sull'attività espletate dietro richiesta dello stesso Direttore dell'esecuzione.

Alle relazioni di cui al comma precedente devono essere allegati: a) l'elenco dei flussi finanziari relativi all'esecuzione delle attività nel semestre di riferimento; idonea documentazione comprovante il rispetto dell'impegno temporale del gruppo di lavoro (GdL) dichiarato in offerta; ogni altro documento eventualmente ritenuto necessario dal Direttore dell'esecuzione al fine di consentire la verifica del corretto svolgimento delle attività nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, fermi restando gli adempimenti dipendenti da specifiche norme di legge.

L'aggiudicatario è tenuto infine alla predisposizione di una relazione finale sulle attività espletate, sulla base delle modalità e delle tempistiche comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

5.4. Gruppo di lavoro

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti. In particolare, l'aggiudicatario con il proprio gruppo di lavoro dovrà:

1. svolgere il servizio in stretta sinergia e condivisione con il servizio di supporto all'Autorità di Gestione del PO - FSE, fornendo indicazioni, giudizi e suggerimenti;
2. segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto;
3. garantire a tal fine l'operatività di un gruppo di lavoro come di seguito descritto e caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. L'aggiudicatario dovrà pertanto garantire la disponibilità dei professionisti chiamati ad operare per l'espletamento delle attività previste a semplice richiesta dell'Amministrazione.
4. mettere a disposizione dell'Amministrazione competente, per tutta la durata del contratto.

Il gruppo di lavoro offerto è composto dalle seguenti figure con i relativi requisiti minimi:



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- n. 1 coordinatore del gruppo di lavoro con esperienza di almeno 5 anni in qualità di coordinatore di gruppi di lavoro
- n. 8 tutor con esperienza di almeno 3 anni in materia di inserimento lavorativo di fasce deboli;
- n. 5 esperti, con esperienza di almeno 3 anni, in servizi di orientamento professionale e bilancio delle competenze;
- n. 5 operatori esperti, con esperienza di almeno 3 anni, in servizi di scouting aziendale e di ricerca attiva del lavoro;
- n. 1 esperto di monitoraggio e valutazione con esperienza di almeno 3 anni.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere la laurea vecchio ordinamento o specialistica adeguata al profilo richiesto ed associata ad una esperienza professionale almeno triennale acquisita nei servizi oggetto della gara.

Il gruppo di lavoro nella sua completezza, dovrà essere inoltre sinteticamente riepilogato in una griglia (Allegato A) contenente: l'esperienza pregressa dei medesimi professionisti (titolo di studio, attività svolte, committente, ruolo/incarico nelle attività previste, durata anche in corso di svolgimento, periodo), evidenziando, in numero di anni, quella realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto.

All'interno dell'offerta tecnica dovrà essere descritto, anche con rappresentazione grafica, il modello organizzativo prescelto per la realizzazione dell'intervento, con indicazione delle figure professionali individuate distinte per ruolo e attività.

L'Allegato A deve essere corredato (nell'ambito dell'offerta tecnica) da dichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R.445/2000, da ciascun professionista e da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, avente ad oggetto l'autocertificazione circa il possesso dei titoli, delle competenze ed esperienze dichiarate nell'Allegato A.

In caso di RTI/ il gruppo di lavoro richiesto deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Correttivo al Codice dei contratti pubblici" relativamente ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, i requisiti di idoneità tecnica e



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

L'assenza di uno o più figure professionali richieste comporta l'inammissibilità dell'offerta con conseguente esclusione dell'offerente.

Il soggetto dovrà garantire un gruppo di lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

Si precisa che, vista la durata dell'appalto, qualora per motivazioni varie uno o più soggetti del gruppo di lavoro dovessero rinunciare all'incarico, il soggetto proponente dovrà darne comunicazione specifica alla stazione appaltante indicando anche il soggetto in sostituzione e garantendo lo stesso livello di competenze del sostituto in termini di competenza ed esperienza.

Il gruppo di lavoro potrà essere modificato solo dietro motivata richiesta al servizio coesione sociale indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta al servizio citato, indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso dell'Amministrazione è causa di risoluzione del contratto.

5. Indicare la modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
6. indicare la modalità di interazione con l'Amministrazione;
7. descrivere eventuali servizi/output aggiuntivi che possono dare un valore aggiunto alle attività previste.

L'aggiudicatario inoltre deve:

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio per la valorizzazione e rafforzamento delle competenze degli immigrati e per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine - PO FSE 2014 – 2020
Allegato 1 – Capitolato tecnico
CUP E77B16001060009 - CIG 71121972A2



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- realizzare i servizi e i prodotti previsti dal capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'offerta tecnica e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione;
- svolgere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le attività necessarie alla produzione di documenti;
- produrre atti, relazioni, pubblicazioni, etc. connessi allo svolgimento del servizio;
- redigere e produrre i documenti di cui al par. 3 del presente capitolato;
- trasmettere i report periodici e il rapporto finale sulle attività svolte, nonché eventuali ulteriori relazioni intermedie sull'attività svolta dietro richiesta dell'Amministrazione;
- gestire un archivio informatico riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative al servizio, e a esibirlo dietro richiesta dell'Amministrazione, nonché a trasferirlo a quest'ultima al termine del servizio;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti delle Agenzie e delle società partecipate, approvato con D.G.R. n.3/7 del 31.01.2014 che si estendono ai collaboratori della società aggiudicataria.

5.5. Modalità di pagamento

Entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione del servizio, l'Amministrazione dovrà corrispondere un'anticipazione del prezzo pari al valore stimato dell'appalto (20% di € 610.150,00). L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

I pagamenti verranno effettuati a cadenza trimestrale entro 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente eseguite sulla base di apposito report stato avanzamento lavori (SAL) relativo alle attività svolte, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte del Committente della conformità delle attività, dei servizi prestati, e con quanto previsto contrattualmente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare pagamenti all'aggiudicatario in acconto a stati di avanzamento, previa specifica e motivata richiesta da parte dell'Aggiudicatario, e previa emissione da parte dell'aggiudicatario di relativa fattura.

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate.

Qualora siano stati eseguiti pagamenti in acconto, l'aggiudicatario fornirà all'Amministrazione i rendiconti quantitativi di riferimento ed emetterà fatture a conguaglio, di importo pari alla differenza tra il consuntivo e quanto già ricevuto in acconto. Tale evenienza potrà essere richiesta dall'aggiudicatario.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, se dovuta per legge.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I fondi che non fanno parte della basa d'asta dell'appalto, (Linea 1 - € 490.000,00 per i tirocini e relativa assicurazione e per la Linea 2 - € 230.000,00 per l'area riconoscimento di valore e area per iscrizione università – equipollenza), saranno rimborsati dall'Amministrazione all'aggiudicatario secondo la seguente modalità che verranno disciplinate da successivo atto di affidamento seguente alla stipula del contratto e che prevederà:

- un'anticipazione pari al 40% dell'importo (€ 720.000,00) successivamente alla stipulazione del contratto previa costituzione da parte dell'Aggiudicatario di un'apposita garanzia fideiussoria



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

bancaria o assicurativa in favore della Regione Sardegna di importo pari all'anticipazione stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

6. VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente capitolato tecnico, al successivo contratto o agli ordini emessi, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo paragrafo 7.

7. PENALI

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca un percorso completo per almeno 180 destinatari nell'ambito della Linea 1, è prevista una penale pari alla metà della quotazione prevista per un percorso completo, moltiplicato il numero di destinatari finali che mancano per raggiungere il numero 180.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

L'Amministrazione accerta, tramite il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

L'Amministrazione provvede all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà presentare via PEC le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a se stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le seguenti penali:

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Ritardo nella presentazione del Piano dei lavori	0,4 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'invio delle relazioni semestrali relative all'attività svolta	0,2 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardo rispetto ai tempi di realizzazione indicativi nel Piano dei lavori, ovvero diversamente concordata con il Committente	0,2 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione	0,6 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

8. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I. e sui quotidiani locali e nazionali.
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 821/2014, per quanto applicabili;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- l'obbligo di attenersi strettamente al regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio".

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 3/7 del 31.01.2014 ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dello stesso Codice di comportamento, reperibile all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16/06/2015, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione, contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

9. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte dei gruppi di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.